



Abbiamo un nuovo Direttore Regionale



RdB ha richiesto al nuovo Direttore un cambio di indirizzo nell'attivazione delle D.P.

Nella mattinata di giovedì 10 giugno presso Palazzo Erizzo a Venezia il Direttore Regionale delle Entrate subentrante, Dott. Giovanni Achille Sanzò ha incontrato le OO.SS. a livello regionale.

L'incontro è stato informale e dettato dalla volontà del nuovo Direttore Regionale del Veneto di conoscere i rappresentanti sindacali cogliendo l'occasione anche per parlare dell'imminente attivazione della DP di Venezia (Lunedì 5 luglio) e per approfondire i concetti espressi nella nota inviata agli Uffici del Veneto da parte del Capo Ufficio Amministrativo del personale Dr.ssa Valentina Tasca in cui si affermava che: "l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio può continuare ad essere consentita laddove riguardi l'espletamento di attività istruttoria esterna".

Il Direttore ha dichiarato la sua volontà di partecipare tendenzialmente a tutti gli incontri che verranno fissati con le OO.SS. a livello regionale e che nominerà una delegazione di parte pubblica che sarà incaricata di presenziare a tutte le trattative regionali. Ha anche annunciato la sua disponibilità ad incontrarsi con i singoli dipendenti che per, fondati motivi, lo richiedano.

L'incontro, di cui non è stato redatto un verbale per il suo carattere informale, è proseguito con un giro di interventi da parte di tutte le OO.SS. e rispondendo a più richieste il nuovo Direttore si è detto disponibile a una mobilità a livello regionale, presumibilmente al termine dell'attivazione delle DP.

Come RdB/USB abbiamo espresso le nostre valutazioni negative su come è stata condotta la riorganizzazione delle Entrate del Veneto dal precedente Direttore Regionale e richiesto un cambio di indirizzo da parte del Direttore subentrante.

Le nostre critiche si sono focalizzate sul fatto che la DRE del Veneto ha impedito, tranne poche eccezioni, che ci fosse la possibilità di mantenere negli Uffici Territoriali dei team di controllo alle dipendenze del Capo Ufficio Controlli mentre invece ai colleghi è stato posto un aut-aut, se volevano rimanere nell'Ufficio Territoriale non potevano più svolgere funzioni di controllo, e abbiamo chiesto, assieme ad altre OO.SS., se si potevano rivedere le situazioni di Adria e di Legnago.

Per entrare invece nell'attualità RdB ha fatto notare come il rilevamento delle disponibilità rispetto alla DP di Venezia tramite le schede fosse inficiato a monte dal fatto che non sono previsti team di controllo per gli Uffici di Portogruaro e Chioggia.

Inoltre la nostra O.S. ha citato come esempio su dove creare una discontinuità con il precedente indirizzo della DRE, la questione della flessibilità dell'orario dando come DRE indicazioni alle DP, che ancora non hanno siglato un accordo locale sull'orario, di accettazione delle richieste formulate dai lavoratori con le specificità del loro territorio. Come O.S. abbiamo condiviso espressamente l'invito fatto da un'altra sigla sindacale alla DRE affinché si attivi presso la Direzione Centrale, per il completamento delle procedure dei passaggi d'area, e abbiamo formulato la proposta che l'Agenzia si doti di un parco macchine affinché il personale non sia più costretto a usare il mezzo proprio.

Fatti concreti e non solo parole: è su questo che dando la nostra disponibilità, ci confronteremo con il nuovo Direttore Regionale.

La delegazione di RdB /USB: Cristina Bettin, Andrea Marassi e, Celestino Giacon